

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ ANNI 2015-2016-2017

INTRODUZIONE

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2013 il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il provvedimento, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", riordina, in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento.

Il Decreto Legislativo non si limita alla sola ricognizione e al coordinamento delle disposizioni vigenti ma modifica e integra l'attuale quadro normativo, prevedendo ulteriori obblighi di pubblicazione di dati ed ulteriori adempimenti. E' diventato obbligatorio, pertanto, per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dunque anche per gli Enti Locali, l'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire sia un adeguato livello di trasparenza e legalità che lo sviluppo della cultura dell'integrità. E' opportuno ricordare, infatti, che il D.Lgs. n. 150/2009, all'articolo 11 disciplinava la nozione di trasparenza e gli obblighi gravanti su ciascuna amministrazione per garantirne l'effettivo perseguimento. Tuttavia, le disposizioni dell'art. 11, non trovando immediata applicazione presso le amministrazioni locali, rimettevano alla volontà degli enti l'adozione degli strumenti indicati dalla norma per garantire l'attuazione della trasparenza.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, ora obbligatorio anche per gli Enti Locali, deve contenere, inoltre, il nominativo del Responsabile della trasparenza, che provvede all'aggiornamento del Piano e svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce una sezione

del Piano di prevenzione della corruzione. Il Programma, pertanto, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. Le misure del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

Con Delibera n. 50/2013, avente ad oggetto: "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" la CiVIT, alla luce delle rilevanti modifiche normative, ha approvato le Linee

guida, a integrazione delle delibere CiVIT n. 105/2010, “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, e n. 2/2012, “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, fornendo le principali indicazioni per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull’elaborazione e sull’attuazione del Programma.

Noicàttaro: inquadramento storico e struttura amministrativa

Un po’ di storia di Noicàttaro.

Da 99 m. di altitudine sul poggio di Trisorio, scende dolcemente verso il mare Adriatico, il territorio di Noicàttaro (44 Km²), abbracciato dai solchi dei letti alluvionali: la lama di S. Vincenzo e la lama Paradiso. Sul mare Noicàttaro ebbe una sua ridente frazione, Torre Pelosa, che annessa a Bari nel 1933, prese il nome attuale di Torre a Mare. Questo provvedimento fascista non solo mutilò il paese della sua fascia costiera, ma snaturò le origini della sua storia.

Pare, infatti, - così raccontano tutti gli storici locali - che, per difendersi dalle incursioni dei predoni dell’Illiria, proprio dalla costa adriatica un nucleo di pescatori e marinai venne nell’entroterra a fondare Noha (la Nuova) non molto lontana da Aezium, una fiorente città magnogreca. Come si rileva dal Codice Diplomatico Barese, Noha poi fu Noa e Noja, finchè il 1862, nel nuovo assetto del Regno d’Italia, si chiamò Noicàttaro. Una delibera del Consiglio Comunale, sulla base della lontana e accreditata tradizione orale, ricordando, appunto, la terra primigenia sul mare, la leggendaria Cattaro, fuse nel neologismo i due nomi di Noja e Cattaro. Recenti studi archeologici con saggi di scavi predisposti nelle grotte marine e rupestri documentano, attraverso un’ingente quantità di reperti, tra i più interessanti di tutta l’area balcanica, la presenza dell’uomo nel nostro sito già dall’era del Neolitico. Nel Medio Evo Noja aveva già una struttura fortificata con castello circondato da fossato e da mura entro le quali nel XII-XIII secolo era una sorta di splendida chiesa in stile romanico pugliese, dedicata alla Madonna della Pace. Noja, però, documentatamente, fu accomunata per parecchio tempo alle sorti di altri feudi più importanti, finchè nel 1592 con la dinastia Pappacoda- Carafa non divenne un Ducato.

A questo periodo si devono apprezzabili realizzazioni architettoniche, vedi la

Chiesa del Carmine e l’annesso Convento dei Carmelitani Calzati, introdotti nel paese da una decisa volontà dei signori feudatari di incrementare un tangibile sviluppo religioso e culturale del popolo. Si era appena da qualche anno dall’abolizione della feudalità (1806) che il paese fu colpito da una terribile epidemia di peste bubbonica (1815-16) che ne decimò gli abitanti, riducendo i superstiti in estrema miseria morale e materiale.

Pur nel lutto, nel dolore, la forte tempra del popolo nojano trovò nuove energie, nuove risorse per riemergere, a poco a poco, specialmente attraverso la mercatura, dalla sopravvivenza ad un vero e proprio benessere. Ma

bisogna raggiungere gli anni 30-40 nel nostro secolo per parlare di radicale trasformazione economica del paese. L'impianto moderno della viticoltura a tendone trasformò la campagna in uno scrigno prezioso: l'oro dei chicchi ambrati raggiunge oggi mercati sempre più lontani, ritornando in valuta pregiata che agevola una crescita civile e culturale.

Amministrazione Comunale

Nel 2011, a seguito delle elezioni amministrative, è stato eletto alla carica di sindaco il dott. Giuseppe Sozio, il quale ha nominato la seguente Giunta comunale:

Sindaco Dott. Sozio Giuseppe tutto quanto non delegato resta di sua esclusiva competenza;

Vice Sindaco Rag. Latrofa Giacomo con delega: Urbanistica- SUE- ERP- PUG- Attività produttive- Agricoltura;

Assessore Avv. Morisco Sabino con delega: Igiene urbana- Patrimonio- Contenzioso- Politiche Giovanili;

Assessore Dott.ssa Rescina Cecilia con delega: Lavori pubblici e qualità urbana- Verde- Manutenzioni- Efficientamento energetico- Polizia locale;

Assessore Sig.ra Dilorenzo Vittoriana con delega: Politiche e Beni Culturali- Politiche sportive e scolastiche.

Sono risultati inoltre eletti quali componenti del Consiglio Comunale:

Presidente del Consiglio Ardito Sergio appartenenza politica: "Nojani la città che vogliamo";

Vice Presidente del Consiglio Pignataro Domenico appartenenza politica: P.D.L.;

Consigliere Sportelli Isabella appartenenza politica: "Nojani la Città che vogliamo" confluita nel "P.D";

Consigliere Monti Vincenzo appartenenza politica: "Nojani la città che

vogliamo"; Consigliere Porrelli Arcangelo appartenenza politica: "L'alternativa

Peppino Sozio
Sindaco" confluito nel gruppo "Nojani la città che vogliamo";

Consigliere Didonna Giovanni appartenenza politica: "Uniti per Noicàttaro" confluito nel "Gruppo misto";

Consigliere Cocchiarale Santino appartenenza politica: "Uniti per

Noicàttaro” confluito nel “Gruppo misto”;

Consigliere Litrurri Donato appartenenza politica: “Uniti per Noicàttaro” confluito nel “P.D.”;

Consigliere Antenore Massimiliano appartenenza politica: “L’alternativa Peppino Sozio Sindaco”;

Consigliere Decaro Gerardo appartenenza politica: “Futuro e Libertà” confluito nel “Gruppo misto”;

Consigliere Tripolini Antonio appartenenza politica: “Lavoro & Società” confluito nel “P.D.”;

Consigliere Rizzo Luigi appartenenza politica: “U.D.C.”;

Consigliere Ciavarella Giuseppe appartenenza politica:

“P.D.”;

Consigliere Tortelli Tommaso appartenenza politica: “Unione di Centro” confluito nel “P.D.”;

Consigliere Ciavarella Francesco appartenenza politica: “Liberi per Noicàttaro” confluito nel “P.D.”;

Consigliere Anelli Vitangelo appartenenza politica: “Iniziativa Moderna”;

Struttura organizzativa

L'organigramma dell'Ente è consultabile sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente".

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente, approvata con Deliberazione di G.C. n. 16 del 26 febbraio 2015, esecutiva a norma di legge, prevede la presenza della Segreteria Generale e dei seguenti Settori:

SEGRETERIA GENERALE	SETTORE 1 AMMINISTRATIVO	SETTORE 2 FINANZIARIO	SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI	SETTORE 4 URBANISTICA	SETTORE 5 POLIZIA LOCALE
	DIRIGENTE	DIRIGENTE	DIRIGENTE	DIRIGENTE	DIRIGENTE
UFFICIO STAFF SINDACO	SERVIZIO 1	SERVIZIO 1	SERVIZIO 1	SERVIZIO 1	SERVIZIO 1
<ul style="list-style-type: none"> - Segreteria Sindaco - Comunicazione - Notifiche - Protocollo - URP 	<ul style="list-style-type: none"> - Affari Generali - Gestione Contenzioso dell'Ente - Supporto Legale - CUG 	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione economica e finanziaria - Controllo di Gestione 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori pubblici - Sicurezza sul lavoro - Servizi Cimiteriali 	<ul style="list-style-type: none"> - Urbanistica - SUE-Edilizia Privata - Condono-Abusivismo Edilizio 	<ul style="list-style-type: none"> - Segreteria Comando-URP - P.S.-Aree di sosta a pagamento - Servizio Notifiche-Accertamenti - P.A./Annonaria
SERVIZIO 1	SERVIZIO 2	SERVIZIO 2	SERVIZIO 2	SERVIZIO 2	SERVIZIO 2
<ul style="list-style-type: none"> - Segreteria Generale - Organi Istituzionali - Anticorruzione - Controlli Interni - Contratti 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi sociali - Servizio civile - Politiche socio-lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> - Tributi - Economato - Provveditorato 	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzioni - Verde Pubblico - Arredo Urbano 	<ul style="list-style-type: none"> - SUAP - AA.PP. - Agricoltura/UMA - GAL 	<ul style="list-style-type: none"> - Mobilità-Traffico-Viabilità - Concessione Suolo Pubblico -Passi Carrabili - Vigilanza Urbanistica-Edilizia_P.G. - Protezione civile-Pubbliche Calamità - Infortunistica stradale-Rilievi Planimetrici
SERVIZIO 2	SERVIZIO 3	SERVIZIO 3		SERVIZIO 3	SERVIZIO 3
<ul style="list-style-type: none"> - Anagrafe e Stranieri - Stato civile – Leva - Elettorale 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblica Istruzione - Cultura - Turismo - Biblioteca - Sport 	<ul style="list-style-type: none"> - Personale - Supporto OIV - Trasparenza/Sito Web - Informatica - CED - Area Vasta/ICT - Statistica - Toponomastica 		<ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Casa - Ufficio PIP - ERP 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali-Procedure Sanzionatorie - Riscossione Coattiva-Ruoli - Sequestri/Confisca Veicoli - Ricorsi-Opposizioni-Contenzioso
	SERVIZIO 4				SERVIZIO 4
	<ul style="list-style-type: none"> - Igiene – Ambiente - Supporto gare - Gestione Patrimonio 				<ul style="list-style-type: none"> - Tutela e Vigilanza Ambientale- - Aree Mercatali - Autorità Sanitaria Locale-TSO/ASO - Randagismo -Canile Sanitario - Ufficio Comune ARO n.7

Premessa

Il principio di trasparenza deve essere inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.33/2013 integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.

Lo strumento cardine per darvi attuazione è il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità rispetto al precedente prevede i seguenti cambiamenti:

- un collegamento diretto con il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità, attraverso l'adozione unitaria dei documenti programmatici;
- l'inserimento delle figure dei soggetti "referenti" e "competenti" alla pubblicazione ed aggiornamento dei dati.

Accesso alle informazioni pubblicate nel sito

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, il Comune di Noicàttaro ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

Nella realizzazione e conduzione del sito sono state tenute presenti le *Linee Guida per i siti web della PA* (aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della citata delibera n.105/2010 e nella n. 2/2012 della CIVIT.

Sono pubblicati all'Albo pretorio informatico, ai fini della pubblicità notizia e/o della decorrenza della loro efficacia, gli atti emessi o adottati dagli organi di questa Amministrazione comunale nonché gli atti provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni o da soggetti privati purché la loro pubblicazione sia disposta rispettivamente dallo Statuto o da regolamenti di questo Ente o dagli Statuti dei soggetti cui questo Ente aderisce ovvero da una norma di legge o di regolamento. Per ottenere la pubblicazione di un atto all'Albo Pretorio informatico il soggetto richiedente deve farlo pervenire al Comune di Noicàttaro in tempo utile e comunque non oltre due giorni lavorativi antecedenti quello richiesto per la pubblicazione. Gli atti da pubblicare sono trasmessi unitamente ad una nota in cui sono indicati:

- a) gli estremi del documento da affiggere e se trattasi dell'originale

- e/o di una copia;
- b) il numero di copie conformi del documento trasmessi;
- c) la durata dell'affissione e, ove necessario, il giorno iniziale e finale dell'affissione;
- d) la norma di legge e/o regolamento che prevede la pubblicazione all'Albo pretorio;
- e) l'eventuale indicazione dell'urgenza per l'affissione e/o per la restituzione.

Le modalità di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico degli atti e comunque di tutti i dati personali garantiscono le caratteristiche di sicurezza ed inviolabilità conformi alle misure previste dagli articolo 31 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 51 del d. Lgs. n. 82/2005. L'accesso agli atti pubblicati all'Albo pretorio informatico è consentito in modalità di sola lettura al fine di evitare che gli stessi possono essere modificati o cancellati dallo spazio "web".

Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito istituzionale del Comune di Noicàttaro è collocata un'apposita sezione denominata «*Amministrazione trasparente*», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente. L'Amministrazione comunale non può disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione «*Amministrazione trasparente*».

Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione, i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili, con le modalità di cui all'articolo 6 del D.lgs n. 33/2013, all'interno di distinte sezioni del sito di archivio, collocate e debitamente segnalate nell'ambito della sezione «*Amministrazione trasparente*». I documenti possono essere trasferiti all'interno delle sezioni di archivio anche prima della scadenza del termine di cui all'articolo 8, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4, del D.Lgs. n. 33/2013.

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Responsabile per la trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza e l'integrità del Comune di Noicàttaro è stato individuato nella figura del segretario Generale, giusta Delibera di G.C. n. 33 del 24/05/2013.

Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

I soggetti “Referenti” ed i soggetti “Competenti alla pubblicazione ed all’aggiornamento dei dati.

Il presente Programma per la Trasparenza e l’integrità, rispetto al precedente, individua il soggetto “Referente” ed i soggetti “Competenti” all’alimentazione dei dati pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale. Il soggetto “referente” svolge attività di collaborazione, monitoraggio, controllo ed azione diretta riguardo al Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, con riferimento al tempestivo e regolare flusso di informazioni da pubblicare e aggiornare.

Il soggetto “Referente” si coordina con il Responsabile della Trasparenza per l’attività di monitoraggio dei dati presenti in Amministrazione Trasparente.

Ciascun Dirigente del Settore denominato “Referente” provvede a :

1. coordinare i dipendenti del Settore di riferimento;
2. diramare direttive in merito;
3. monitorare e controllare il tempestivo e regolare flusso di informazioni da pubblicare e da aggiornare nel rispetto delle disposizioni vigenti con riferimento alle sottosezioni di primo e secondo livello;
4. adempiere agli obblighi di pubblicazione ai sensi del d. lgs. n. 33/2013;
5. comunicare al Responsabile della Trasparenza, con cadenza annuale, l’assolvimento degli obblighi pubblicazione delle sottosezioni di competenza, attraverso apposita griglia di rilevazione trasmessa dal Responsabile della Trasparenza, nonché gli eventuali impedimenti e criticità per l’adempimento agli obblighi previsti.

A tal fine ogni Area denominata “Referente” può individuare un dipendente, per ogni sezione di competenza, che vigili sul corretto e completo flusso di informazioni.

Ciascun Dirigente del Settore denominato “competente” all’alimentazione dei dati è:

1. responsabile della elaborazione/ricezione dei dati del d. lgs. n.33/2013, della trasmissione e pubblicazione sul portale istituzionale nella apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;
2. responsabile della completezza, della chiarezza e dell’aggiornamento secondo la periodicità prevista dal Programma per la Trasparenza e l’Integrità, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
3. tenuto ad adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al d. lgs. n. 33/2013 pertinenti alle materie ascritte alla propria competenza e previste nel Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità.

Monitoraggio

Il Responsabile provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013.

In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità. Cura con cadenza annuale la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

Fasi e soggetti responsabili

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata negli allegati A e B al presente Programma.

Il "Responsabile della Trasparenza" ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera Civit n 2/2012). A tal fine, il Responsabile della Trasparenza, promuove e cura il coinvolgimento dei Settori dell'Ente mediante appositi incontri e tavoli tecnici formativi. Egli si avvale, in particolare, del supporto del Responsabile del Servizio Personale e del Responsabile del Servizio Informatica – C.E.D.-Web, nonché dell'Amministratore di Sistema.

L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 33/2013 e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. L'Organismo Indipendente di Valutazione utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati. Esercita a tal fine un'attività di impulso, nei confronti dell'Organo politico amministrativo e del Responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma. Verifica, altresì, l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità (Delibera Civit n 2/2012).

Ai Dirigenti compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, dal presente Programma e dalla Delibera Civit n 2/2012.

Autorità Amministrativa competente alla irrogazione delle sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 47co. 3 D. Lgs. n. 33/2013.

L'art. 47 comma 3 del D. Lgs. n. 33/2013 prevede per la violazione degli obblighi di pubblicazione previsti dai commi 1 e 2 la irrogazione di sanzioni amministrative a cura dell'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge n. 689 del 24 novembre 1981 cime successivamente modificata.

Con decreto sindacale n. 83 del 25.11.2014 , nel rispetto dei principi fissati dalla legge n. 689/1981 e nelle more dell'approvazione dello specifico Regolamento Comunale, sono state nominate quali Autorità Amministrative competenti alla irrogazione delle sanzioni amministrative, i soggetti di seguito indicati:

- il Segretario Generale pro tempore dell'Ente, già Responsabile Comunale della Prevenzione della Corruzione, con funzioni istruttorie del procedimento sanzionatorio;
- il Dirigente del 2° Settore, ove è incardinato l'Ufficio di Disciplina dell'Ente, con funzioni di irrogazione della sanzione.

Accesso Civico

Il Piano Nazionale anticorruzione considera l'accesso civico uno degli strumenti di perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa ai fini della prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

L'istituto dell'accesso civico consente a chiunque (cittadini, imprese, associazioni) di richiedere gratuitamente e senza necessità di motivazione, documenti, informazioni o dati di cui le pubbliche amministrazioni hanno omesso la pubblicazione prevista dalla normativa vigente (art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013).

L'accesso civico si distingue dal diritto di accesso ai documenti amministrativi disciplinato dalla legge 241/1990.

Per l'esercizio dell'accesso civico è stata istituita una apposita casella di posta elettronica : [accessocivico@comune.noicattaro.bari](mailto:accessocivico@comune.noicattaro.bari.it) .it.

Posta elettronica certificata

Attualmente nell'ente sono attive la seguenti caselle di PEC istituzionale.

Nella stessa pagina sono riportate informazioni e istruzioni per l'uso della PEC e i riferimenti normativi, in modo da orientare e accompagnare l'utente (cittadino,impresa, associazione a fare un uso corretto e sistematico di questo canale di comunicazione con la pubblica amministrazione. In ragione di ciò il comune di Noicattaro promuoverà l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

CASELLE P.E.C. ISTITUZIONALI (IDENTIFICATIVI)	ASSEGNATARI CASELLE (SETTORE o SERVIZIO o UFFICIO E PERSONALE)	
comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	PROTOCOLLO GENERALE <i>(PEC di A.O.O. implementata dall'Agosto 2009)</i>	<i>Ufficio PROCOLLO</i>
albopretorio.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	ALBO PRETORIO COMUNALE ON LINE	<i>Ufficio SEGRETERIA GENERALE</i>
ufficionotifiche.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	MESSO NOTIFICATORE	<i>Ufficio NOTIFICHE</i>
segreteria_gen.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SEGRETERIA GENERALE	<i>SEGRETARIO GENERALE</i>
aagg.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SETTORE AA.GG. / LEGALE	<i>avv. Francesco LOMBARDO</i>
finanze.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SETTORE FINANZE / TRIBUTI	<i>dott. Franco DEMATTIA</i>
llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SETTORE LL.PP. / MANUTENZIONI	<i>ing. Natale DECARO</i>
pm.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SETTORE P.L. / CONTROLLO TERRITORIO	<i>dott. Oscar RUBINO</i>
urbanistica.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SETTORE URBANISTICA	<i>arch. Vincenzo LASORELLA</i>
contabilita.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SERVIZIO CONTABILITÀ / MUTUI	<i>dott. Franco DEMATTIA</i>
controllinterni.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SERVIZIO CONTROLLI INTERNI	<i>dott. Giuseppe DEBENEDETTO</i>
cultura_pi.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SERVIZIO CULTURA / P.I. / SPORT	<i>sig. Lorenzo CIAVARELLA</i>
economato.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SERVIZIO ECONOMATO	<i>sig. Domenico SAPONARO</i>
personale.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SERVIZIO PERSONALE/ INFORMATICA/ URP/ NOTIFICHE	<i>dr.ssa Rosa APRUZZESE</i>
suap.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE	<i>dott. Filippo ARDITO</i>
sue.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA	<i>geom. Domenico DIPINTO</i>
agricoltura.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	UFFICIO AGRICOLTURA	<i>per. agr. Pietro RESCINA</i>
anagrafe.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	UFFICIO ANAGRAFE	<i>sig. Domenico DIPINTO</i>
contenzioso.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	UFFICIO CONTENZIOSO	<i>sig.ra Domenica AMODIO</i>
contratti.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	UFFICIO CONTRATTI	<i>rag. Donato TRIPOLINI</i>
elettorale.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	UFFICIO ELETTORALE	<i>sig. Francesco BORRACCI</i>
ced.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	UFFICIO INFORMATICA- CED	<i>dott. Rocco BELLIZZI</i>
segreteriasindaco.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	UFFICIO SEGRETERIA PARTICOLARE	<i>ass. soc. Domenica PELLEGRINO</i>
servizisociali.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	<i>ass. soc. Caterina DAMATO</i>
statocivile.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it	UFFICIO STATO CIVILE	<i>dott. Francesco PORRELLI</i>

Azioni mirate

In conformità con quanto enunciato nelle linee programmatiche di mandato 2011-2015, riguardo all'ambito organizzativo interno, l'Ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possono contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza. Si tratta di una serie di azioni volte a migliorare la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi ed azioni.

Per poter promuovere e diffondere all'interno e all'esterno le attività dell'Amministrazione è previsto l'utilizzo di questi strumenti:

- implementazione dei dati inseriti;
- aggiornamento costante del sito;
- adozione di circolari che incentivino l'utilizzo della posta elettronica nelle comunicazioni interne e la visione on-line delle deliberazioni e degli atti, evitando la stampa del cartaceo.

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l'adozione del *Piano della Performance*, che ha il compito di definire indicatori, livelli attesi e realizzati di prestazione, criteri di monitoraggio. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato degli enti pubblici. La pubblicazione dei dati relativi alla *performance* rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscano l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire degli enti.

Coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder)

L'amministrazione intende avviare un percorso che possa favorire la crescita della cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative. E' importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificatamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Sin da subito è peraltro possibile implementare strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'Ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle performance. Parimenti potrà essere intensificata dagli uffici deputati all'erogazione di servizi finali all'utenza la funzione di ascolto, sia con riguardo alla qualità dei servizi offerti, sia che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza. Il comune potrà implementare, in relazione a specifiche iniziative, indagini conoscitive e/o customer satisfaction, privilegiando in ogni caso, come

modalità di interazione trasparente con la collettività, lo strumento degli incontri periodici con l'associazionismo locale.

Comunicazione

L'Amministrazione Comunale, annualmente, programmerà un momento pubblico di incontro, denominato "giornata della trasparenza", nel corso del quale illustrerà e discuterà, insieme alla cittadinanza, i risultati raggiunti rispetto al programma di mandato, nonché gli obiettivi prioritari per l'anno in corso. Non sono infatti direttamente applicabili all'ente locale le disposizioni che prevedono il diretto coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale degli utenti e dei consumatori: pertanto, in attesa di definire criteri sulla base dei quali individuare interlocutori effettivamente significativi per la nostra realtà locale, sembra comunque importante avviare un iter partecipativo che pur nella sua semplicità, costituisca senza dubbio un'importante apertura di spazi e di collaborazione e confronto con la società civile sui principali temi dell'agenda politica cittadina.

Sezione programmatica

Il programma triennale indica gli obiettivi di trasparenza di breve e di lungo termine. E' un programma triennale a "scorrimento", idoneo a consentire il costante adeguamento del programma stesso. Esso sarà pertanto oggetto di aggiornamento, in ragione dello stato di attuazione ed in funzione di eventuali modifiche ed integrazioni.

Il periodo di riferimento del programma è 2014-2016; come evidenziato nei paragrafi precedenti, il programma prevede una serie articolata di azioni che, su differenti versanti, concorrono al conseguimento di obiettivi e risultati finalizzati ad un significativo incremento di livelli di trasparenza ed integrità nell'ambito del comune di Noicàttaro.

In ciascuna annualità ricorrono e si sviluppano le seguenti tipologie di azioni:

- pianificazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi del programma;
- pubblicazione di dati e informazioni
- disciplina e regolazione di funzioni
- reingegnerizzazione dei processi organizzativi
- formazione del personale dipendente
- comunicazione dei contenuti e delle iniziative del programma

Le predette azioni daranno luogo a molteplici risultati attesi nel triennio di riferimento, secondo il seguente crono-programma:

ANNO 2015

- Attivazione dei flussi automatici di pubblicazione dei dati.

Il Comune ha già provveduto alla definizione dei passaggi necessari per la gestione non automatizzata degli atti. Attraverso verifiche periodiche si assicurerà la gestione corretta degli stessi in termini di celerità e completezza della pubblicazione.

- Attivazione rete wireless presso la Sala Consiliare.
- Organizzazione "giornata sulla trasparenza".

ANNI 2015-2016

- Attivazione procedura per la trasmissione in diretta delle sedute di Consiglio Comunale.
- Organizzazione “giornata della trasparenza”.

ANNO 2017

- Organizzazione “giornata della trasparenza”.

ALLEGATO A
DIRIGENTI DEL COMUNE DI NOICATTARO

Nominativi dei Dirigenti del Comune di Noicàttaro coinvolti nell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

CARICA	COGNOME	NOME	TEL. DIRETTO	MAIL
Segretario Generale	Gallucci	Floriana	0804784202	<u>segretario.gen@comune.noicattaro.bari.it</u>
Dirigente I^ Settore	Lombardo	Francesco	0804784204	<u>f.lombardo@comune.noicattaro.bari.it</u>
Dirigente II^ Settore	Demattia	Franco	0804784243	<u>f.demattia@comune.noicattaro.bari.it</u>
Dirigente III^ Settore	Decaro	Natale	0804784209	<u>nt.decaro@comune.noicattaro.bari.it</u>
Dirigente IV^ Settore	Lasorella	Vincenzo	0804784214	<u>v.lasorella@comune.noicattaro.bari.it</u>
Dirigente V^Settore Polizia Locale	Rubino	Oscar	0804782176	<u>o.rubino@comune.noicattaro.bari.it</u>